



COMUNE DI PEVERAGNO

(PROVINCIA DI CUNEO)

Ordinanza n. 74/2026

OGGETTO: UTILIZZO ACQUA POTABILE PER SOLI USI ALIMENTARI E IGIENICO-SANITARI

IL SINDACO

Vista la nota pervenuta al protocollo comunale in data 26/06/2026 prot. n. 8884 da parte della soc. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A., ente gestore del servizio idrico integrato, che richiedeva emissione di ordinanza sindacale per il divieto dell'uso dell'acqua potabile per scopi diversi da quelli alimentari e igienico sanitari, stante l'aumento dei consumi idropotabili, che sono conseguenza del calo di portata delle fonti di approvvigionamento, delle elevate temperature estive, nonché della maggiore affluenza turistica e presenza nelle case di villeggiatura, al fine di evitare disservizi nella fornitura idropotabile;

Considerata l'endemica carenza idrica che si manifesta in corrispondenza dei periodi estivi;

Vista la necessità di richiamare l'attenzione della cittadinanza la fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico, appunto per scongiurare il possibile verificarsi di situazioni di sovraccarico eccezionali degli impianti di sollevamento dell'acquedotto, con il conseguente aumento della possibilità che l'acqua non venga regolarmente fornita;

Rilevato che l'indiscriminato uso dell'acqua potabile, soprattutto nel periodo estivo, impone l'adozione di misure di contenimento nel prelievo della risorsa idrica, per scongiurare situazioni di emergenza e pregiudicare gravemente gli interessi collettivi;

Considerato il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dell'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Visto l'art. 5 della Legge 05/01/1994, n. 36 e s.m.i. in cui vengono date disposizioni volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi e delle risorse idriche;

Visto l'art. 98 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

Visti gli artt. 7 bis e 50, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

Vista la legge n. 689/1981:

ORDINA

A tutta la cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza 01 agosto 2026 e fino a emissione di nuova ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per scopi diversi da quelli alimentari e igienico-sanitari.

INVITA

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attività di tutti i cittadini.

Che l'inosservanza delle disposizioni del presente provvedimento sia punita con una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lvo 18 agosto 2000 n° 267 (da € 25,00 a € 500,00), fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia all'Autorità Giudiziaria

Il Comune di Peveragno è e rimarrà estraneo ad ogni e qualsiasi evento e/o responsabilità anche a seguito della mancata osservanza della presente ordinanza.

Avverso la presente ordinanza può essere proposto, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel termine di 30 giorni dalla notificazione, ricorso al Prefetto di Cuneo (D.P.R. 24 settembre 1971, n. 1199), oppure, in via alternativa, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla notificazione del presente atto (legge 6 dicembre 1971, n. 1034). L'interessato può prendere visione ed estrarre copia degli atti a fascicolo in orario di ufficio.

DISPONE

La pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente e la comunicazione attraverso i canali social attualmente in uso. L'invio della presente ordinanza, per quanto di competenza, alla Polizia Locale ed alla Società gestore del servizio idrico integrato (Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.) e che siano adottate efficaci misure di controllo da parte delle forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

Peveragno, lì 30/07/2026

IL SINDACO

Enzo Tassone *

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.